



Delibera della Giunta Regionale n. 197 del 21/06/2013

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 1 Sviluppo e promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA F.E.S.R. 2007/2013 - OBIETTIVI OPERATIVI 1.9 E 1.12 : ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE EVENTI "SETTEMBRE 2013 - GENNAIO 2015".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai Settori e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Dirigenti dei Settori a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. la Regione Campania, nel riconoscere il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale, è da tempo impegnata nella programmazione di interventi di *Promozione e diffusione dell'immagine culturale della Campania* anche attraverso la realizzazione di eventi culturali, di mostre ed iniziative di valenza nazionale ed internazionale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione;
- b. la Regione promuove, altresì, specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, ritenendo di notevole rilevanza strategica la programmazione delle azioni e delle iniziative tese a richiamare l'attenzione sull'offerta turistica regionale rappresentata dall'immenso patrimonio architettonico, artistico, paesaggistico, monumentale e dalle tradizioni locali;
- c. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007)4265 dell'11/09/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR);
- d. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, ha preso atto della decisione n. C(2007)4265 dell'11/09/2007 con la quale la Commissione Europea ha adottato il PO FESR Campania 2007-2013;
- e. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7/03/2008 e ss.mm.ii. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo ai quali sono stati affidati la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del Programma FESR 2007-2013;
- f. con le Deliberazioni n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha approvato i criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013;
- g. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1371 del 28/08/2008, sono state approvate le *"Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività afferenti agli Obiettivi Operativi 1.9, 1.11, 1.12 dell'Obiettivo Specifico 1d dell'Asse 1 – POR Campania 2007/2013"*;
- h. all'interno delle succitate *"Linee di indirizzo"*, sono previste, inoltre, le modalità di selezione degli interventi che attueranno le linee programmatiche dell' Assessorato interessato, oltre a richiamare i criteri di selezione e di priorità approvati dal Comitato di Sorveglianza per il POR 2007/2013, è stato riconosciuto il ruolo delle Province, nell'ambito delle loro funzioni, quali soggetti intermedi della programmazione e sedi di coordinamento e di concertazione della programmazione a scala locale;
- i. tra le strategie delineate nell'ambito del PO FESR 2007/2013, nell'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d) – sono, tra gli altri, previsti gli Obiettivi operativi 1.9 *"Beni e siti Culturali"* e 1.12 *"Promuovere la conoscenza della Campania"*;
- j. coerentemente a quanto stabilito nel PO FESR e ribadito dal Comitato di Sorveglianza, l'intersectorialità strategica tra le azioni degli Obiettivi Operativi 1.9 e 1.12 implica che gli interventi da finanziare a valere sugli stessi dovranno essere selezionati tenendo conto, in particolare, della loro integrazione che si attua attraverso la valorizzazione e promozione dei siti e dei beni culturali, anche ai fini della promozione turistica;
- k. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1715 del 20/11/2009 è stato approvato il Manuale per l'attuazione PO FESR Campania 2007/2013, successivamente modificato con il Decreto Dirigenziale n. 158 del 10/05/2013 del Settore 02 – A.G.C. 09 *"Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale"*;

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE

- a. con la Deliberazione n. 122/2011, la Giunta Regionale ha approvato l'elenco dei Grandi progetti di cui all'allegato I del POR FESR 2007/2013;
- b. con la Deliberazione n. 726/2011, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
- c. con la Deliberazione n. 166/2012, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012 che ha modificato il POR FESR 2007/2013;
- d. con la Deliberazione n. 202/2012, la Giunta Regionale ha programmato il finanziamento dei Grandi progetti sulle risorse degli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007/2013;
- e. con la Deliberazione n. 219/2012, la Giunta Regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente G.R. che prevede un de-finanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale a valere sul POR FESR 2007/2013;
- f. con la Deliberazione n. 521/2012, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012 con cui la Commissione europea ha approvato la citata proposta di modifica del POR Campania FESR 2007/2013;
- g. con la Deliberazione n. 756/2012, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede un ulteriore definanziamento della quota statale del programma FESR di 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma medesimo;
- h. con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15/01/2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR che prevede il suddetto definanziamento;
- i. con nota Ares(2013)1247538 del 21/05/2013, la Commissione Europea ha comunicato l'ammissibilità della nuova versione del POR Campania FESR 2007/2013;
- j. con la Deliberazione n. 148/2013, la Giunta Regionale ha approvato le iniziative di accelerazione della spesa dei fondi strutturali della Regione Campania ed ha demandato ai Responsabili di Obiettivo Operativo, allo scopo di realizzare la completa attuazione finanziaria del Programma, le proposte di finanziamento di operazioni in *overbooking* rispetto alla dotazione finanziaria dei singoli Obiettivi Operativi;

CONSIDERATO CHE

- a. la Regione Campania, nell'attuazione delle attività previste dagli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013, tiene conto del quadro strategico unitario derivante dall'insieme delle risorse stanziare per la politica di coesione, per la definizione di una programmazione unitaria e coordinata delle risorse disponibili;
- b. così come previsto dal paragrafo 4.1.2 del PO FESR Campania 2007-2013, l'obiettivo che la Regione si propone è quello di promuovere modelli innovativi di sviluppo locale centrati sulla salvaguardia e la valorizzazione delle risorse culturali dei territori, perseguendo il duplice scopo di rafforzare le azioni di recupero, conservazione e gestione dei beni culturali e di qualificarne l'offerta, mediante lo sviluppo di servizi e di attività capaci di promuoverne la conoscenza e il grado di attrattività;
- c. la conoscenza, la valorizzazione e la promozione del patrimonio storico-culturale di un territorio sui mercati turistici nazionali ed internazionali è perseguibile attraverso un'attività di comunicazione integrata volta ad aumentare il potenziale turistico in uno con la ricerca di una concreta prospettiva di sviluppo;
- d. se la comunicazione delle risorse di un territorio è l'anima del suo rilancio, gli eventi, diventati oggi un consolidato strumento di marketing oltre che un potente mezzo di comunicazione, ne costituiscono un efficace veicolo, in quanto consentono di portare a conoscenza dei soggetti interessati le attività

svolte ed i risultati ottenuti nell'ambito del progetto realizzato, nonché di trasmettere con efficacia messaggi e obiettivi;

- e. il D.lgs.42/2004, al comma 2 dell'art.6, prevede che *“la valorizzazione è attuata in forme compatibili con la tutela e tali da non pregiudicarne le esigenze”*, mentre al comma 3 del medesimo art. 6 prevede che *“la Repubblica favorisce e sostiene la partecipazione dei soggetti privati, singoli o associati, alla valorizzazione del patrimonio culturale”*;
- f. in tale contesto, per soddisfare la domanda di consumo culturale, non è sufficiente detenere e restaurare una quota anche cospicua di patrimonio culturale, ma è sempre più necessario progettare, in un'ottica di sistema, un adeguato piano di comunicazione che ne promuova la conoscenza e un livello adeguato di offerta di servizi che migliorino la fruibilità dei beni e dei siti culturali recuperati;

CONSIDERATO, altresì, CHE:

- a. obiettivo della Regione, ai fini della promozione e dello sviluppo del turismo in Campania, è la costruzione di un programma regionale unitario di eventi, articolato per differenti categorie e targets di destinatari, atto a garantire, oltre che la concentrazione degli interventi, anche la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali, applicando i principi di concertazione e partenariato, sussidiarietà e decentramento;
- b. al fine di connotarsi quali manifestazioni ad alta attrattività, nonché quali appuntamenti di significativo rilievo per lo sviluppo del comparto turistico campano, mirando a rendere sempre più esclusiva l'offerta turistica e culturale della Campania, gli eventi dovranno, pertanto, rispondere ai seguenti obiettivi:
 - b.1. rafforzare la conoscenza dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero, attraverso la valorizzazione delle peculiarità e degli elementi di attrattiva presenti sul territorio regionale;
 - b.2. creare offerte integrate volte a favorire la conoscenza e la valorizzazione delle risorse inutilizzate o sottoutilizzate della Campania, nonché integrare le componenti della offerta culturale e turistica;
 - b.3. superare la dimensione locale nella capacità di attrazione di flussi turistici con conseguente ampliamento della domanda turistica e, in particolare, dei flussi provenienti dall'estero;
 - b.4. incentivare forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità e la modernizzazione dell'offerta turistica;
 - b.5. veicolare e diffondere l'immagine culturale e turistica della Campania sia a livello nazionale che internazionale;

RITENUTO doversi:

- a. procedere alla definizione di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2007-2013 - Obiettivi Operativi 1.9 e 1.12;
- b. stabilire che la programmazione in questione abbia:
 - b.1. come tematica, la *“scoperta”* della Campania e dei suoi attrattori culturali, mirando, ai fini dello sviluppo di un turismo di qualità, ad una moderna attività di promozione e valorizzazione dei beni culturali che guardi non solo alle eccellenze storiche, architettoniche ed archeologiche già ampiamente inserite nei grandi circuiti turistico-culturali, ma anche alle risorse cd. *“minori”* diffuse sul territorio regionale;
 - b.2. come periodo di riferimento, *“Settembre 2013 – Gennaio 2015”* articolato nelle distinte sessioni *“01 Settembre 2013 – 31 Maggio 2014”* e *“01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015”*;

- b.3. per la realizzazione degli interventi afferenti all'intero periodo, una dotazione finanziaria complessiva pari a € 16.000.000,00 (sedecimilioni/00), ripartita in € 4.000.000,00 (quattromilioni/00) a sessione per ciascun Obiettivo Operativo;
- c. stabilire che l'individuazione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma in questione avvenga tramite una procedura selettiva disciplinata, per ciascuno degli Obiettivi Operativi surrichiamati, da apposito Avviso Pubblico adottato da parte del competente Settore regionale, secondo le direttive contenute nel presente provvedimento;
- d. stabilire che, per ciascuno degli Obiettivi Operativi interessati, apposite Commissioni, composte da dipendenti del Settore regionale di riferimento, procedano alla verifica preliminare delle proposte progettuali che perverranno, sotto il profilo della conformità documentale alle previsioni dell'Avviso nonché della coerenza con l'Obiettivo Operativo, e, quindi, alla valutazione, con annessa redazione delle graduatorie di merito, delle proposte progettuali risultate ammissibili, tenendo conto dei seguenti elementi:
- d.1. con riguardo all'Obiettivo Operativo 1.9:
- d.1.1. Coerenza del Progetto intesa sia quale coerenza delle finalità e degli obiettivi del progetto stesso con le finalità e gli obiettivi dell'avviso, sia quale coerenza interna della proposta progettuale;
 - d.1.2. Entità della compartecipazione finanziaria dell'Ente proponente sull'importo complessivo di progetto;
 - d.1.3. Grado di corrispondenza con le finalità di tutela, valorizzazione e promozione dei beni culturali, con particolare riferimento ai siti UNESCO della Campania;
 - d.1.4. Qualità tecnica e funzionale del progetto con riferimento alla creatività del progetto medesimo, capace di generare effetti moltiplicatori in ambito di fruizione dei beni culturali, duraturi nel tempo;
- d.2. con riguardo all'Obiettivo Operativo 1.12:
- d.2.1. Coerenza del Progetto intesa sia quale coerenza delle finalità e degli obiettivi del progetto stesso con le finalità e gli obiettivi dell'avviso, sia quale coerenza interna della proposta progettuale;
 - d.2.2. Entità della compartecipazione finanziaria dell'Ente proponente sull'importo complessivo di progetto;
 - d.2.3. Qualità tecnica e funzionale del progetto con riferimento a qualità e creatività dell'idea progettuale e dell'evento ed alla sua articolazione nel tempo e nello spazio;
 - d.2.4. Promozione e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento all'ambito territoriale e/o al sistema turistico locale di appartenenza; Partenariato attivato riguardo al numero soggetti pubblici (oltre l'Ente capofila) aderenti al protocollo d'intesa;

RITENUTO, altresì, doversi

- a. con riguardo all'Obiettivo Operativo 1.9:
- a.1 riservare la presentazione delle proposte progettuali ai Comuni della Campania ed alle Soprintendenze campane del MiBAC;
- a.2 stabilire che, in ciascuna sessione, i soggetti di cui sopra:
- a.2.1. singolarmente e/o in forma associativa, quali Ente-Capofila di apposito Partenariato con soggetti della medesima tipologia di cui al soprastante punto a.1, potranno presentare una sola proposta progettuale. La predetta forma associativa sarà formalizzata mediante la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa *ad hoc* nel quale, tra l'altro, si individui il predetto Ente-Capofila che risulterà Beneficiario dell'eventuale contributo, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le

- azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi di sviluppo condivisi ed individuati nella proposta progettuale;
- a.2.2. potranno richiedere un cofinanziamento, a valere sulle risorse del PO FESR 2007-2013, non eccedente l'importo di € 300.000,00 (trecentomila/00);
- a.2.3. dovranno garantire il rispetto dell'importo complessivo della proposta progettuale presentata e, pertanto, qualora vengano meno talune delle eventuali fonti di entrata ulteriori rispetto al finanziamento regionale, dovranno accollarsi le spese per un valore corrispondente alle entrate cessate, pena la non concessione o la revoca del finanziamento;
- a.3 stabilire che le proposte progettuali dovranno necessariamente contemplare:
- a.3.1.interventi di restauro, ripristino, manutenzione straordinaria dei beni di valore storico, archeologico e monumentale, in misura non inferiore al 30% del contributo Regionale a valere sul P.O.R FESR Campania 2007-2013, finalizzati, nel rispetto della salvaguardia dei valori culturali, alla conservazione e alla sicurezza e integrità del patrimonio d'arte, di storia e di cultura presente sul territorio regionale;
- a.3.2. eventi che siano non solo strumento di conoscenza e valorizzazione del bene o dei beni culturali recuperati, ma anche mezzi di promozione del territorio e favoriscano la costruzione di itinerari turistico-culturali che possano valorizzare i beni di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico non soltanto quali elementi di richiamo puntuali, ma piuttosto come elementi strategici di promozione del territorio;
- b. con riguardo all'Obiettivo Operativo 1.12:
- b.1 riservare la presentazione delle proposte progettuali ai Comuni della Campania;
- b.2 stabilire che, in ciascuna sessione, i soggetti di cui sopra;
- b.2.1. singolarmente e/o in forma associativa, quali Ente-Capofila di apposito Partenariato con soggetti della medesima tipologia di cui al soprastante punto b.1, potranno presentare una sola proposta progettuale. La predetta forma associativa sarà formalizzata mediante la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa *ad hoc* nel quale, tra l'altro, si individui il predetto Ente-Capofila che risulterà Beneficiario dell'eventuale contributo, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi di sviluppo condivisi ed individuati nella proposta progettuale;
- b.2.2 .potranno richiedere un cofinanziamento, a valere sulle risorse del PO FESR 2007-2013, non eccedente l'importo di € 300.000,00 (trecentomila/00);
- b.2.3. dovranno garantire il rispetto dell'importo complessivo della proposta progettuale presentata e, pertanto, qualora vengano meno talune delle eventuali fonti di entrata ulteriori rispetto al finanziamento regionale, dovranno accollarsi le spese per un valore corrispondente alle entrate cessate, pena la non concessione o la revoca del finanziamento;
- c. dare mandato ai Dirigenti dei Settori "*Beni Culturali*" e "*Sviluppo e Promozione Turismo*", in qualità di R.O.O. 1.9 e R.O.O. 1.12, di provvedere, nel rispetto delle direttive contenute nel presente atto e per quanto di rispettiva competenza, ad adottare gli Avvisi Pubblici di cui al punto c. del "*RITENUTO doversi*", ai fini della selezione delle iniziative da realizzarsi sul territorio regionale nelle sessioni "*01 Settembre 2013 – 31 Maggio 2014*" e "*01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015*";
- d. stabilire che, per ciascuno degli Obiettivi Operativi interessati, si provveda ad approvare le graduatorie di merito redatte dalla Commissione di valutazione di riferimento e che, nell'ambito delle medesime graduatorie, si individuino le proposte progettuali beneficiarie del finanziamento regionale, in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento richiesto;
- e. precisare che l'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali utilmente collocatesi nelle suddette graduatorie avverrà, soltanto previa presentazione del relativo progetto esecutivo, mediante apposito provvedimento del Responsabile dell'Obiettivo Operativo interessato;

- f. prevedere che, in caso di economie nella realizzazione del progetto ammesso a finanziamento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi, con nota prot. 0431891 del 17/06/2013, dall'Autorità di Gestione "nell'intesa che: l'importo previsto per il finanziamento degli interventi che verranno individuati in base alla proposta di deliberazione in oggetto possa essere programmato in *overbooking* rispetto alla dotazione finanziaria degli Obiettivi Operativo 1.9 e 1.12 all'interno della priorità Cultura e sistema turistico, come scaturita dalla riprogrammazione strategica del POR FESR" e successivamente, con nota prot. 9773/UDCP/GAB/Uff. III del 20/06/2013, dal Responsabile della Programmazione Unitaria;

PROPONE e la **GIUNTA**, in conformità, a voti unanimi,

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere alla definizione, a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2007-2013 - Obiettivi Operativi 1.9 e 1.12, di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "Settembre 2013 – Gennaio 2015", articolato nelle distinte sessioni "01 Settembre 2013 – 31 Maggio 2014" e "01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015";
2. di stabilire, per la realizzazione degli interventi afferenti all'intero periodo, una dotazione finanziaria complessiva pari a € 16.000.000,00 (sedicimilioni/00), ripartita in € 4.000.000,00 (quattromilioni/00) a sessione per ciascun Obiettivo Operativo;
3. di dare atto che il suddetto importo viene programmato in *overbooking* rispetto alla dotazione finanziaria degli Obiettivi Operativi 1.9 e 1.12 all'interno della priorità "Cultura e sistema turistico", come scaturita dalla riprogrammazione strategica del POR FESR 2007/2013;
4. di dare mandato ai Dirigenti dei Settori "Beni Culturali" e "Sviluppo e Promozione Turismo", in qualità di R.O.O. 1.9 e R.O.O. 1.12, a procedere, nel rispetto delle direttive contenute nel presente provvedimento, all'adozione degli atti consequenziali di rispettiva competenza;
5. di precisare che l'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali utilmente collocatesi nelle graduatorie di merito avverrà, soltanto previa presentazione del relativo progetto esecutivo, mediante apposito provvedimento del Responsabile dell'Obiettivo Operativo interessato;
6. di stabilire che costituirà causa di esclusione o revoca del finanziamento la mancata copertura, anche parziale, della eventuale quota di cofinanziamento extra-regionale. L'erogazione del cofinanziamento sarà, comunque, subordinata alla realizzazione del Progetto nella piena osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale, vigente in materia;
7. di prevedere che, in caso di economie nella realizzazione del progetto ammesso a finanziamento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;
8. di trasmettere il presente atto ai Settori "Beni Culturali" e "Sviluppo e Promozione Turismo", per i provvedimenti conseguenti, all'A.G.C. 09 "Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in materia di interesse regionale", all'A.G.C. 08 "Ragioneria e Bilancio", al Capo Dipartimento "Programmazione e Sviluppo Economico", al Capo Dipartimento "Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali", al Responsabile della Programmazione Unitaria e Capo di Gabinetto del Presidente, al Settore "Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC", al Webmaster della Regione Campania per la pubblicazione sul sito istituzionale.